

IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA

La descrizione del servizio pag. 2

Condizioni generali del servizio luce votiva pag. 3

La richiesta di installazione della luce votiva pag. 7

LA DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

E' possibile richiedere l'erogazione del servizio di illuminazione votiva nei seguenti cimiteri:

- **Maggiore** – ampliamento (solo ossari/cinerari),
ossari individuali di ponente serie 10 – 11 – 12 - 13
- **Camìn** – ampliamento (solo loculi)
- **Mandria** – ampliamento
- **Voltabarozzo nuovo** -
- **Montà** - ampliamento

Le relative tariffe sono pari a:

€ 42,00 solo per primo allacciamento

€ 19,20 canone annuo

€ 9,60 canone annuo solo per allacciamenti eseguiti nel secondo semestre

Di seguito vengono riportate le condizioni generali per il servizio di illuminazione votiva e la richiesta di attivazione utenza.

COMUNE DI PADOVA

CONDIZIONI GENERALI PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA PRESSO I CIMITERI COMUNALI

(Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 31 gennaio 1994)

art. 1 – Domanda di attivazione utenza

L'impianto di lampade votive sulle tombe, loculi, cappelle, ecc. è facoltativo.

Per ottenere l'utilizzazione del servizio l'interessato dovrà presentare apposita domanda al Sindaco su modulo fornito dall'Ufficio comunale dei Servizi Cimiteriali – Via del Cimitero, 10 – Padova, cui dovrà essere riconsegnata in caso di sottoscrizione.

In caso di accoglimento della domanda l'Amministrazione comunicherà all'interessato l'ammontare del contributo di allacciamento “una tantum” dovuto, nonché il canone di utenza annuale da versare.

art. 2 – Impianto ed esecuzione dei lavori di allacciamento

Gli impianti sono eseguiti esclusivamente a cura dell'Amministrazione comunale, e la gestione avverrà in economia o nelle altre forme di legge.

L'allacciamento delle nuove utenze avverrà, ove tecnicamente possibile, entro due mesi dalla richiesta.

Nel caso che la richiesta di utenza venga fatta per settori o aree non percorsi dalla rete di distribuzione, la concessione è subordinata alla decisione insindacabile dell'Amministrazione di estendere la rete di distribuzione a tali settori, compatibilmente con l'ammontare della spesa e le possibilità finanziarie del Comune.

Ove la costruzione della nuova rete di distribuzione si presentasse oltremodo onerosa, l'Amministrazione potrà richiedere agli interessati il

pagamento di un contributo a fondo perduto da concordare caso per caso, senza peraltro che questi possa vantare futuri diritti sulla rete costruita.

I lavori per l'attivazione dell'utenza vengono eseguiti dal personale addetto mediante prolungamento del cavo di distribuzione fino al sepolcro da illuminare ed allacciamento del cavo di distribuzione al portalampade con esclusione di ogni spesa non funzionale (sostegni, lampadari, trapanazione di lastre di marmo, di muretti, ecc. per la sistemazione di lampade secondo il desiderio dei richiedenti: tutto ciò resta a carico e cura degli utenti).

Nell'esecuzione dei lavori per l'allacciamento l'Amministrazione non risponderà, per le opere eseguite con la normale diligenza, dei danni eventuali alle opere esistenti. Si intende che il richiedente, per il solo fatto di inoltrare domanda di allacciamento, autorizza l'Amministrazione ai lavori inerenti sui manufatti in concessione.

art. 3 – Durata delle utenze

La durata minima delle utenze è di un anno e coincide con l'anno solare.

Se l'allacciamento avviene nel primo semestre dell'anno solare, il concessionario corrisponderà l'intero canone per l'anno solare in corso.

Qualora invece l'allacciamento avesse inizio nel corso del secondo semestre solare, il canone sarà ridotto del 50% per l'anno di inizio dell'utenza.

I pagamenti dovranno avvenire entro 15 giorni dall'accettazione dell'istanza di allacciamento.

art. 4 – Pagamento dei canoni

I canoni successivi al primo debbono essere pagati anticipatamente entro e non oltre il 31 gennaio di ciascun anno.

In caso di mancato versamento del canone dovuto, l'Amministrazione avrà diritto di sospendere senz'altra formalità la fornitura del servizio, dandone avviso all'utente.

Il ripristino comporterà l'addebito di un nuovo canone di allacciamento, nonché il saldo della morosità precedente.

art. 5 – Proroga tacita dell’utenza

La durata dell’utenza si intenderà prorogata di anno in anno per tacito consenso se il concessionario non ne avrà dato disdetta entro il 30 settembre dell’anno precedente.

La disdetta va data con lettera raccomandata diretta all’Amministrazione, presso il Cimitero Maggiore.

art. 6 – Ricambio delle lampade

Il ricambio delle lampade è assunto dall’Amministrazione con prezzo incluso nel canone di erogazione, così come pure ogni riparazione e/o manutenzione dell’allacciamento nei limiti della normale usura e difettosità.

art. 7 – Sospensione temporanea del servizio

L’Amministrazione si riserva il diritto di sospendere temporaneamente il servizio per causa di forza maggiore, guasti o in dipendenza di lavori da eseguire, senza rimborso per l’utente.

art. 8 – Divieto di manomissione degli impianti

E’ severamente proibito sostituire lampade con altre di potenza superiore a quella posta in uso, ovvero di modificare o manomettere gli impianti, eseguire attacchi abusivi, o altro in difformità a quanto originariamente installato.

I contravventori saranno perseguiti a norma di legge.

art. 9 – Tariffe

Eventuali modifiche delle tariffe d’allacciamento o del canone annuo per il servizio, saranno determinati con delibera dell’organo competente dell’Amministrazione comunale.

Ogni variazione di indirizzo degli utenti, nonché sostituzione di intestazione dell'utenza deve essere comunicata per iscritto al Servizio Cimiteriale.

La mancata comunicazione di cui sopra esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità circa il buon fine di pagamenti e/o comunicazioni.



Al Servizio CIMITERIALE
del Comune di

PADOVA

Io sottoscritto/a

residente a
in via
cap.
codice fiscale
tel. n.

in qualità di referente per la seguente posizione\i ;

loculo ossario cinerario cappellina

presso il Cimitero di.....

dov'è tumulato il defunto

.....

CHIEDO

l'installazione di n lampade votive.

Dichiaro di aver preso visione delle condizioni generali fissate con deliberazione di CC. n. 6 del 31.1.1994 e di accettarle senza riserva alcuna.

Per quanto concerne tempi e modalità di allacciamento, nonché di pagamento del servizio, resto in attesa delle successive comunicazioni che mi fornirà l'Amministrazione comunale.

Padova,

.....